

# PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

“Ampliamento del depuratore presso lo stabilimento ABOCA spa – Soc. Agricola Via della Libertà n. 37 - Fraz. Pistrino nel Comune di Citerna (PG).

Proponente: Sig. Valentino Mercati, legale rappresentante della Società ABOCA spa Società Agricola (Cod. Pratica 13-94-2019).

## ALLEGATO A

### ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

#### CONDIZIONI AMBIENTALI

#### MACROFASE<sup>1</sup> 1 - ANTE OPERAM

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
1.1 ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
1.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
1.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
1.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<b>1.4.1</b> Dovrà essere mitigata l'area prospiciente l'intervento (area parcheggio esterna zona nord ovest) con la presenza di vegetazione arborea e arbustiva di tipo autoctono, disposta non per filari in ordine geometrico ma per fasce in ordine sparso al fine di conseguire un effetto di naturalità.

#### <sup>1</sup> DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

1.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	<b>Nessuna condizione</b>
1.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	<b>Nessuna condizione</b>
1.7 RISORSE IDRICHE	<b>Nessuna condizione</b>
1.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<b>Nessuna condizione</b>
1.9 TERRITORIO	<b>Nessuna condizione</b>
1.10 ALTRI ASPETTI	<b>Nessuna condizione</b>

## MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

### FATTORE AMBIENTALE

### CONDIZIONE AMBIENTALE

2.1 ARIA E CLIMA	<p><b>2.1.1</b> Al fine di limitare la produzione di emissioni inquinanti in atmosfera, durante la fase di cantiere, dovranno essere adottate specifiche misure di contenimento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di mezzi dotati di copertura/telonatura per il trasporto in entrata ed in uscita dal cantiere di</li> <li>- materiali polverulenti,</li> <li>- limitazione della velocità dei mezzi,</li> <li>- ricorso a mezzi d'opera dotati di certificazione CE relativamente alle emissioni degli inquinanti e sottoposti a regolare manutenzione,</li> <li>- bagnatura periodica delle aree di cantiere e di eventuali cumuli di stoccaggio di terre o di altri materiali polverulenti in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità,</li> </ul> <p>Al riguardo il Proponente dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura, pulizia e manutenzione sopra richiamate.</p>
2.2 BENI MATERIALI	<b>Nessuna condizione</b>
2.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	<b>Nessuna condizione</b>
2.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<b>Nessuna condizione</b>
2.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	<b>Nessuna condizione</b>
2.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	<b>Nessuna condizione</b>

2.7 RISORSE IDRICHE	<b>Nessuna condizione</b>
2.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<b>2.8.1</b> Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nella rete idrica superficiale e sotterranea, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata.
2.9 TERRITORIO	<b>Nessuna condizione</b>
2.10 ALTRI ASPETTI	<p><b>Rumore</b></p> <p><b>2.10.1</b> Al fine di contenere le emissioni sonore in fase di cantiere, il Proponente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limitare l'accensione dei motori dei mezzi e degli altri macchinari al solo periodo di effettivo utilizzo;</li> <li>- limitare la velocità dei mezzi pesanti in transito.</li> </ul> <p><b>2.10.5</b> Al fine di limitare le emissioni acustiche delle nuove soffianti rotative a servizio dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, le stesse dovranno essere provviste di cabina insonorizzante atta a garantire livelli di pressione sonora, ad 1 metro dalla sorgente, non superiore a 73 dB(A) conformemente a quanto dichiarato nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (datata settembre 2019) fornita ad integrazione dal Proponente.</p>

### MACROFASE 3 - POST OPERAM

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
3.1 ARIA E CLIMA	<b>Nessuna condizione</b>
3.2 BENI MATERIALI	<b>Nessuna condizione</b>
3.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	<b>Nessuna condizione</b>
3.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<b>Nessuna condizione</b>
3.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	<b>Nessuna condizione</b>
3.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	<b>Nessuna condizione</b>

3.7 RISORSE IDRICHE	<b>Nessuna condizione</b>
3.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<b>Nessuna condizione</b>
3.9 TERRITORIO	<b>Nessuna condizione</b>
3.10 ALTRI ASPETTI	<p><b>Rumore</b></p> <p><b>3.10.1</b> A seguito della realizzazione delle modifiche proposte, entro 60 giorni dalla messa in esercizio delle nuove sezioni impiantistiche, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno, la correttezza dei livelli acustici stimati nella Valutazione Previsionale di Impatto acustico, nonché l'efficacia delle misure di contenimento del rumore individuate e il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.</p>